

17. Convenzioni. Ratifiche e autorizzazioni **delibere istruite dall'Uff. Amm.vo - Sig.ra Mangano**

(Autorizzazioni)

17.1 Stipula Convenzione tra l'Università di Catania (Di3A) e il Comune di Troina

Il Direttore porta a conoscenza dell'Assemblea la richiesta pervenuta dal prof. Antonio Carlo Barbera, in merito alla stipula di una Convenzione da sottoscrivere tra l'Università di Catania (Di3A) e il Comune di Troina con l'incarico di svolgere "attività di approfondimento e di divulgazione della pianta di sambuco (*Sambucus nigra*) e delle sue proprietà, finalizzate alla sua riscoperta tra la comunità locale e alla promozione della "Sagra della Vastedda cu sammucu", descritto nell'Allegato tecnico, parte integrante della Convenzione. Le attività, oggetto della presente Convenzione, dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2024 e saranno svolte presso le sedi e le strutture comunali, che saranno preventivamente comunicate all'Università di Catania (Di3A). La Convenzione è rinnovabile previo accordo scritto delle parti, trasmesso mediante lettera raccomandata a.r. o pec. Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione delle attività, è fissato in €. 2.000,00 +IVA e verrà corrisposto dal Contraente all'Università con le seguenti modalità:

- 50% alla firma della Convenzione;
- il restante 50% a conclusione della Convenzione.

I Responsabili scientifici designati dalle parti per l'esecuzione della presente convenzione sono:

- per il Comune di Troina: Dott. Gabriele Caputo – Responsabile del VI Settore "Sviluppo Economico".
- per l'Università di Catania (Di3A): Prof. Antonio Carlo Barbera.

Il Direttore fa presente che i contenuti della Convenzione sono corrispondenti allo schema predisposto dall'Ateneo secondo il regolamento delle prestazioni e/terzi.

Il Direttore invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio,

(Autorizzazioni)

17.2 Stipula Convenzione tra l'Università di Catania (Di3A) e D2M Green Energy - Fiumetto S.r.l.

Il Direttore porta a conoscenza dell'Assemblea la richiesta pervenuta dal prof. Biagio Pecorino in merito alla stipula di una Convenzione da sottoscrivere tra la Società D2M Green Energy - Fiumetto S.r.l. e l'Università di Catania (Di3A), per lo svolgimento di attività di progettazione, ricerca scientifica e monitoraggio per supportare lo sviluppo dell'agrivoltaico in Sicilia. Il programma delle attività, concordato tra le parti contraenti, è descritto nell'Allegato 1 che fa parte integrante della presente Convenzione. Le attività saranno svolte presso l'Università di Catania (Di3A), nonché, previo coordinamento con il Contraente, presso gli impianti oggetto di intervento, dove saranno effettuati sopralluoghi durante le attività di progettazione, ricerca scientifica e monitoraggio o in occasione della partecipazione ad incontri e convegni scientifici. Tali attività dovranno concludersi entro 90 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione. La stessa è rinnovabile previo accordo scritto delle parti, trasmesso mediante lettera raccomandata a.r. o tramite pec.

Per l'esecuzione delle attività previste dalla Convenzione, la Società D2M Green Energy - Fiumetto S.r.l. corrisponderà all'Università di Catania (Di3A), la somma complessiva di €. 20.000,00 + IVA nella seguente modalità:

- €. 10.000,00 +IVA, a fronte di fattura, pari al 50% al momento della sottoscrizione della presente convenzione;
- €. 10.000,00 + IVA, a fronte di fattura, pari al 50% alla conclusione delle attività, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte, sottoscritta congiuntamente dai Responsabili scientifici.

I Responsabili scientifici designati dalle parti per l'esecuzione della presente convenzione sono:

- per la Società D2M Green Energy - Fiumetto S.r.l.: Ing. Girolamo Gorgone
- per l'Università di Catania (Di3A): Prof. Biagio Pecorino.

Il Direttore fa presente che i contenuti della Convenzione sono corrispondenti allo schema predisposto dall'Ateneo secondo il regolamento delle prestazioni e/terzi.

Il Direttore invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio,

(Autorizzazioni)

17.3 Proroga straordinaria Convenzione tra l'Università di Catania (Di3A) e l'Ente Regionale Istituto Incremento Ippico per la Sicilia

Il Direttore ricorda all'Assemblea che nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 27.07.2022 era stata deliberata la stipula di una Convenzione sottoscritta in data 03.11.2022 tra il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) e l'Ente Regionale Istituto Incremento Ippico per la Sicilia, finalizzato alla realizzazione del progetto *"Recupero, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche equine e asinine siciliane"*, con particolare riferimento a quanto previsto per la caratterizzazione genetica e conservazione degli equidi del territorio regionale, prorogata con delibera del 17 luglio 2023 fino al 28 maggio 2024.

A tale proposito il Direttore, su richiesta del Responsabile scientifico prof. Salvatore Bordonaro, fa presente che essendo pervenuto da parte dell'Ispettorato Agricoltura di Messina il Decreto di proroga straordinaria al 31.12.2024 per il completamento delle attività previste in Domanda SIAN n. 04250141829 per il Progetto con CUP: G69J21003180009, per la Misura 10 Operazione 10.2B del PSR Sicilia 2014-2022 approvato con il D.R.S. n. 3338 del 05/08/2022 di Variante al D.R.S. di Concessione n.2017/2021, si rende necessario concludere le attività alla suddetta data.

Il Direttore invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio,

	CONVENZIONE	
	Il Comune di Troina, nel seguito denominato "Contraente", con	
	sede in Troina (EN), Via Conte Ruggero n. 4, codice fiscale	
	81000970863, indirizzo P.E.C.: comunetroina@legalmail.it, in	
	persona del suo legale rappresentante, il Sindaco Ing. Alfio	
	Giachino,	
	E	
	l'Università degli Studi di Catania, tramite del dipartimento	
	di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (nel seguito	
	denominata "Di3A") con sede in Piazza Università 2, 95131	
	Catania, codice fiscale e partita IVA 02772010878, indirizzo	
	P.E.C. protocollo@pec.unict.it rappresentata dal Dirigente	
	Avv. Rosanna Branciforte, incaricata alla sottoscrizione con	
	D.D. n.4788 dell'11/12/2023	
	PREMESSO CHE	
	L'Amministrazione comunale del Comune di Troina intende	
	avviare un percorso di approfondimento scientifico della	
	pianta di sambuco e delle sue proprietà nonché della sua	
	divulgazione verso la comunità locale, finalizzata alla	
	riscoperta di tale pianta e alla promozione della propria	
	"Sagra della Vastedda cu Sammucu";	
	CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	Art. 1 Oggetto	
	Il Contraente affida al Di3A dell'Università degli studi di	
	Catania, che accetta, l'incarico per lo svolgimento di	
	1	

	"attività di approfondimento e di divulgazione della pianta	
	di sambuco (<i>Sambucus nigra</i>) e delle sue proprietà,	
	finalizzate alla sua riscoperta tra la comunità locale e alla	
	promozione della "Sagra della Vastedda cu sammucu".	
	Art. 2 Programma delle attività	
	Il programma delle attività, concordato tra le parti	
	contraenti, è descritto nell'allegato tecnico, parte	
	integrante della presente convenzione	
	Nel corso dello svolgimento dei lavori, in relazione	
	all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i	
	contraenti aggiornamenti alla pianificazione delle attività,	
	sempre nei limiti dell'oggetto della presente convenzione.	
	Art. 3 Durata e luogo di esecuzione	
	Le attività oggetto della presente convenzione dovranno	
	concludersi entro il 31 dicembre 2024.	
	Le attività relative all'oggetto della presente convenzione	
	saranno svolte presso le sedi e le strutture comunali, che	
	saranno preventivamente comunicate al Di3A.	
	La presente convenzione è rinnovabile previo accordo scritto	
	delle parti, trasmesso mediante lettera raccomandata a.r. o	
	pec.	
	Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere	
	concordata tra le parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo	
	che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa	
	sottoscrizione da parte di entrambe.	
	2	

	Art. 4 Corrispettivo	
	Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione delle attività	
	oggetto della presente convenzione, è fissato in € 2.000,00	
	+IVA, e verrà corrisposto dal Contraente all'Università di	
	Catania (Di3A).	
	Art. 5 Modalità' di pagamento	
	Il Contraente verserà all'Università di Catania (Di3A) il	
	corrispettivo di cui al precedente art. 4 con le seguenti	
	modalità:	
	- il 50% alla firma della convenzione;	
	- il restante 50% a conclusione della stessa.	
	Tutte le fatture elettroniche relative alla presente	
	convenzione dovranno essere intestate a: COMUNE DI TROINA -	
	Codice UNIVOCO: LQ9HKH.	
	Il corrispettivo dovrà essere versato nel conto c/c bancario:	
	Crédit Agricole S.p.A, IBAN: IT82H0623016903000015602341,	
	intestato a "Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e	
	Ambiente - Università degli Studi di Catania", specificando	
	la causale del versamento.	
	Art. 6 Responsabilità scientifica	
	I responsabili scientifici designati dalle parti per	
	l'esecuzione della presente convenzione sono:	
	- per il Contraente: Dott. Gabriele Caputo - Responsabile del	
	VI Settore "Sviluppo Economico".	
	- per l'Università di Catania (Di3A): Prof. Antonio Carlo	
	3	

	Barbera.	
	Art. 7 Condizioni generali	
	Il Contraente provvederà alla copertura assicurativa del	
	proprio personale che, in virtù della presente convenzione,	
	verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori	
	oggetto della convenzione stessa.	
	Il personale del Contraente, o altro da esso delegato, che si	
	rechi presso il Di3A. per assistere ai lavori relativi alla	
	presente convenzione, è tenuto a uniformarsi ai regolamenti	
	disciplinari e in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in	
	vigore presso l'Università.	
	Art. 8 Proprietà dei risultati	
	8.1 In applicazione del novellato art. 65 c.p.i. e delle	
	relative Linee guida del MIMIT, la titolarità dei risultati	
	delle ricerche, così come specificate all'art. 2, sarà	
	attribuita come di seguito indicato.	
	OPZIONE A)	
	Titolarità del Contraente, se trattasi di attività di mero	
	"servizio", in cui cioè sono richieste l'esecuzione di	
	analisi, sintesi, test, misurazioni, caratterizzazioni,	
	indagini che non prevedano apporti specificamente originali e	
	inventivi da parte del ricercatore universitario ovvero la	
	preparazione di prodotti noti/standard, ovvero la raccolta di	
	dati;	
	8.2 I responsabili scientifici, di cui al precedente art. 6,	
	4	

	concorderanno, circa la possibilità che tutte le copie dei	
	prodotti e la relativa documentazione fornite dal Contraente	
	per l'esecuzione delle attività commissionate ai sensi della	
	presente convenzione siano, al termine delle attività	
	previste, riconsegnate dal Dipartimento dell'Università di	
	Catania al Contraente stesso.	
	OPZIONE B)	
	Titolarità congiunta, del Contraente e dell'Università, se	
	trattasi di attività di "sviluppo", cioè di un intervento	
	qualificato volto all'ottimizzazione, validazione,	
	raffinamento o completamento dell'idea/tecnologia che	
	comporti la creazione di nuova proprietà intellettuale.	
	8.2 Le Parti concorderanno mediante un apposito accordo di	
	cogestione la quota di contitolarità congiunta, i diritti e	
	gli obblighi reciproci, le modalità della copertura delle	
	eventuali spese brevettuali o di altro titolo della proprietà	
	intellettuale. In ogni caso, le Parti stabiliscono fin d'ora	
	che lo sfruttamento economico del trovato spetterà al	
	Contraente.	
	OPZIONE C)	
	Titolarità congiunta, del Contraente e dell'Università, se	
	trattasi di attività di ricerca innovativa, in cui la	
	soluzione scaturente è pienamente frutto delle conoscenze e	
	della capacità inventiva del ricercatore o del gruppo	
	incaricato delle attività di ricerca.	
	5	

	8.2 Le Parti concorderanno mediante un apposito accordo di	
	cogestione la quota di contitolarità congiunta, i diritti e	
	gli obblighi reciproci, le modalità della copertura delle	
	eventuali spese brevettuali o di altro titolo della proprietà	
	intellettuale. Il Contraente concede il riconoscimento di	
	royalties a favore dell'Università da determinare	
	nell'accordo di cogestione. Se le Parti non trovano un	
	accordo sulla ripartizione delle quote di contitolarità,	
	queste si presumeranno al 50%.	
	<i>la successiva disposizione è comune a tutte le opzioni A),</i>	
	<i>B), C)</i>	
	8.3 Il Dipartimento dell'Università di Catania si riserva il	
	diritto di utilizzare a fini di didattica e ricerca i	
	risultati delle elaborazioni effettuate concernenti il caso	
	specifico, con esclusione del diritto di concedere licenze a	
	terzi su quanto ad esso riservato. Restano salve le esigenze	
	di tutela della proprietà intellettuale che possono	
	comportare un ritardo nell'utilizzo dei risultati.	
	Art. 9 Riservatezza e pubblicazioni	
	Il Dipartimento si impegna a non portare a conoscenza di	
	terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di	
	carattere riservato, riguardanti il Contraente, di cui fosse	
	a conoscenza in forza del presente impegno. Qualora il	
	Dipartimento intenda pubblicare su riviste nazionali ed	
	internazionali i risultati della ricerca in oggetto o esporli	
	6	

	o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o	
	simili, concorderà con il Contraente i termini e modi delle	
	pubblicazioni.	
	Art. 10 Recesso	
	Le parti potranno recedere dalla presente convenzione in ogni	
	tempo, con un preavviso di 30 giorni. Tale preavviso dovrà	
	essere notificato alla controparte con lettera raccomandata	
	a.r o p.e.c. In tal caso sono fatte salve le spese già	
	sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione	
	del recesso.	
	Art. 11 Codice etico e di comportamento	
	L'Università degli Studi di Catania ha emanato il proprio	
	Codice etico e di comportamento con D.R. n. 1166	
	dell'8.04.2021, pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella	
	sezione "Amministrazione trasparente".	
	Art 12 Inadempienze	
	Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi	
	contrattuali, la convenzione potrà essere risolta previa	
	diffida ad adempiere, trasmessa alla controparte mediante	
	lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec.	
	Art. 13 Trattamento dei dati personali	
	Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti	
	sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei	
	dati personali.	
	Ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei	
	7	

	dati personali UE 679/2016, entrambe le parti dichiarano	
	reciprocamente di essere informate e di acconsentire a che i	
	"dati personali" forniti nel corso della presente	
	convenzione, siano trattati esclusivamente per la finalità	
	della convenzione stessa e con modalità automatizzate e non	
	automatizzate, salvo diversamente stabilito dalle parti.	
	Art. 14 Foro competente	
	In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del	
	presente contratto, la questione verrà in prima istanza	
	definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il	
	foro competente sarà in via esclusiva quello di Catania.	
	Art. 15 Registrazione	
	Il presente atto, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai	
	sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986.	
	Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della	
	parte che la richiede.	
	L'atto viene redatto sotto forma di corrispondenza, ovvero	
	con l'apposizione della firma digitale in documenti distinti	
	ma identici.	
	Catania,	
	Per l'Università degli Studi di Catania - Dipartimento di	
	Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)	
	Il Dirigente delegato	
	(avv. Rosanna Branciforte)	
	8	

[illegible]

ALLEAGATO TECNICO 1

1. Incontro tra la cittadinanza e i docenti e ricercatori dell'Università di Catania – Di3A incaricati avente come tema principale la riscoperta della pianta di sambuco nel territorio ennese, in termini di tutelata e valorizzata della stessa come coltura agraria e dei suoi prodotti, da svolgersi durante la XXVI edizione della “Sagra della Vastedda cu sammucu”;
2. Incontro tecnico tra gli operatori economici presenti nel territorio e i docenti e ricercatori dell'Università di Catania – Di3A incaricati, finalizzato alla possibilità di realizzazione di una filiera agro-alimentare avente come prodotto principale la piante del sambuco (*Sambucus nigra*);
3. Attività di supporto tecnico-scientifico al Comune di Troina per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in Convenzione per la durata di anni;
4. Eventuali altre attività (indicare)



UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA

CONVENZIONE

D2M Green Energy - Fiumetto S.r.l., nel seguito denominato “Contraente”, con sede in Palermo, in via Emerico Amari n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. 07124270823, indirizzo PEC: d2m.greenenergy.fiumetto.srl@pec.it in persona del suo legale rappresentante Giuseppe Provenza, nato a Palermo il 10/03/1987,

E

l’Università degli Studi di Catania, per il tramite del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (nel seguito denominata “UNICT-Di3A”), con sede in Piazza Università 2, 95131 Catania, codice fiscale e partita IVA 02772010878, indirizzo PEC protocollo@pec.unict.it rappresentata dal Dirigente Avv. Rosanna Branciforte, incaricata alla sottoscrizione delle convenzioni e dei contratti per l’esecuzione delle prestazioni in conto terzi, con D.D. n. 4788 dell’11/12/2023 del Direttore generale pro-tempore, Dott. Rosario Corrado Spinella

PREMESSO

- che il Contraente si occupa di sviluppo, progettazione e realizzazione di impianti agrivoltaici;
- che il Contraente sta sviluppando un campo agrivoltaico nel territorio del Comune di Randazzo, con l’obiettivo di favorire l’integrazione della produzione energetica con il mantenimento e la valorizzazione della produzione agricola ed il potenziamento dei servizi agroecosistemici (sistemi agrivoltaici);
- che UniCT-Di3A, nell’ambito delle proprie attività istituzionali, promuove, coordina e realizza attività di ricerca scientifica, didattica e di terza missione inerente i sistemi colturali a basso input, le tecniche agronomiche conservative e rigenerative della fertilità del suolo, la tutela e la valorizzazione della biodiversità, anche in funzione della salvaguardia del paesaggio, la valorizzazione tecnologica e alimentare dei prodotti agricolo in un’ottica di filiera ; la tracciabilità dei prodotti, la valutazione della sostenibilità di filiera, l’analisi economico-agraria delle produzioni del territorio e i processi partecipativi di sviluppo territoriale;
- che UniCT-Di3A ha le competenze e le dotazioni strumentali necessarie per lo svolgimento delle suddette attività di supporto tecnico, di ricerca scientifica e di terza missione nell’ambito delle attività agro-ambientali concordate;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Il Contraente affida all'Università degli Studi di Catania (Di3A), che accetta, l'incarico di eseguire le attività di cui all'Allegato 1 (le "Attività") della presente convenzione (la "Convenzione").

Art. 2

Programma delle attività

Il programma delle attività, concordato tra le parti contraenti, è descritto nell'allegato 1, parte integrante della presente convenzione.

Nel corso dello svolgimento dei lavori, in relazione all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i contraenti aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti dell'oggetto della presente convenzione.

Art. 3

Durata e luogo di esecuzione

Le attività oggetto della presente convenzione dovranno concludersi entro 90 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente.

Le attività relative all'oggetto della presente convenzione saranno svolte presso UniCt-Di3A nonché, previo coordinamento con il Contraente, presso gli impianti oggetto di intervento dove saranno effettuati sopralluoghi durante le attività di progettazione, ricerca scientifica e monitoraggio o in occasione della partecipazione ad incontri e convegni scientifici.

La presente convenzione è rinnovabile previo accordo scritto delle parti, trasmesso mediante lettera raccomandata a.r. o pec.

Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata tra le parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 4

Corrispettivo

Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione è fissato in € 20.000,00 (euro ventimila/00) oltre IVA, e verrà corrisposto dal Contraente all'Università.

Art. 5

Modalità di Pagamento

Il Contraente verserà all'Università di Catania (Di3A) il corrispettivo di cui al precedente art. 4 con le seguenti modalità:

- € 10.000,00 (euro diecimila/00), oltre IVA, a fronte di fattura, pari al 50% dell'importo della convenzione, al momento della sottoscrizione della presente convenzione;
- € 10.000,00 (euro diecimila/00), oltre IVA, a fronte di fattura, pari al 50% dell'importo della convenzione, alla conclusione delle attività, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte, sottoscritta congiuntamente dai Responsabili scientifici di cui all'art. 6.

Tutte le fatture elettroniche relative alla presente convenzione dovranno essere intestate a: D2M Green Energy - Fiumetto S.r.l.- Codice Univoco: d2m.greenenergy.fiumetto.srl@pec.it
Il corrispettivo dovrà essere versato nel conto c/c bancario: Crédit Agricole S.p.A, IBAN: IT82H0623016903000015602341, intestato a “Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente - Università degli Studi di Catania”, specificando la causale del versamento.

Art. 6

Responsabilità scientifica

I responsabili scientifici designati dalle parti per l'esecuzione della presente convenzione sono:

- per il Contraente: ing. Girolamo Gorgone;
- per l'Università di Catania (Di3A): Prof. Biagio Pecorino.

Art. 7

Condizioni generali

Il Contraente provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto della convenzione stessa.

Il personale del Contraente, o altro da esso delegato, che si rechi presso il UniCt-Di3A per assistere ai lavori relativi alla presente convenzione, è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in vigore presso l'Università.

Art. 8

Proprietà dei risultati

8.1 In applicazione del novellato art. 65 c.p.i. e delle relative Linee guida del MIMIT, la titolarità dei risultati delle ricerche, così come specificate all'art. 2, sarà attribuita come di seguito indicato.

OPZIONE A)

Titolarità del Contraente, se trattasi di attività di mero “servizio”, in cui cioè sono richieste l'esecuzione di analisi, sintesi, test, misurazioni, caratterizzazioni, indagini che non prevedano apporti specificamente originali e inventivi da parte del ricercatore universitario ovvero la preparazione di prodotti noti/standard, ovvero la raccolta di dati;

8.2 I responsabili scientifici, di cui al precedente art. 6, concorderanno, circa la possibilità che tutte le copie dei prodotti e la relativa documentazione fornite dal Contraente per l'esecuzione delle attività commissionate ai sensi della presente convenzione siano, al termine delle attività previste, riconsegnate dal Dipartimento dell'Università di Catania al Contraente stesso.

OPZIONE B)

Titolarità congiunta, del Contraente e dell'Università, se trattasi di attività di “sviluppo”, cioè di un intervento qualificato volto all'ottimizzazione, validazione, affinamento o completamento dell'idea/tecnologia che comporti la creazione di nuova proprietà intellettuale.

8.2 Le Parti concorderanno mediante un apposito accordo di cogestione la quota di contitolarità congiunta, i diritti e gli obblighi reciproci, le modalità della copertura delle eventuali spese brevettuali o

di altro titolo della proprietà intellettuale. In ogni caso, le Parti stabiliscono fin d'ora che lo sfruttamento economico del trovato spetterà al Contraente.

OPZIONE C)

Titolarità congiunta, del Contraente e dell'Università, se trattasi di attività di ricerca innovativa, in cui la soluzione scaturente è pienamente frutto delle conoscenze e della capacità inventiva del ricercatore o del gruppo incaricato delle attività di ricerca.

8.2 Le Parti concorderanno mediante un apposito accordo di cogestione la quota di contitolarità congiunta, i diritti e gli obblighi reciproci, le modalità della copertura delle eventuali spese brevettuali o di altro titolo della proprietà intellettuale. Il Contraente concede il riconoscimento di royalties a favore dell'Università da determinare nell'accordo di cogestione. Se le Parti non trovano un accordo sulla ripartizione delle quote di contitolarità, queste si presumranno al 50%.

la successiva disposizione è comune a tutte le opzioni A), B), C)

8.3 Il Dipartimento dell'Università di Catania si riserva il diritto di utilizzare a fini di didattica e ricerca i risultati delle elaborazioni effettuate concernenti il caso specifico, con esclusione del diritto di concedere licenze a terzi su quanto ad esso riservato. Restano salve le esigenze di tutela della proprietà intellettuale che possono comportare un ritardo nell'utilizzo dei risultati.

Art. 9

Riservatezza e pubblicazioni

Il Dipartimento si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti il Contraente, di cui fosse a conoscenza in forza del presente impegno. Qualora il Dipartimento intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati della ricerca in oggetto o esporli o farne uso in occasioni di congressi, convegni, seminari o simili, concorderà con il Contraente i termini e modi delle pubblicazioni.

Art. 10

Recesso

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione in ogni tempo, con un preavviso di 30 giorni. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata a.r. o pec. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 11

Codice etico e di comportamento

L'Università degli Studi di Catania ha emanato il proprio Codice etico e di comportamento con D.R. n. 1166 dell'8.04.2021 e ss. mm. e ii., pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 12

Inadempienze

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi contrattuali, la convenzione potrà essere risolta previa diffida ad adempiere, trasmessa alla controparte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali UE 679/2016, entrambe le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire a che i “dati personali” forniti nel corso della presente convenzione, siano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione stessa e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito dalle parti.

Art. 14

Foro competente

In caso di controversia nell’interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà in via esclusiva quello di Catania.

Art. 15

Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d’uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Le spese dell’eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede. Le spese di bollo sono a carico del Contraente.

Catania

Per l’Università di Catania - Di3A

Il Dirigente incaricato

(Avv. Rosanna Branciforte)

Per la Società D2M Green Energy - Fiumetto S.r.l.

Il rappresentante legale

(Dott. Giuseppe Provenza)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina

DECRETO DI PROROGA STRAORDINARIA DI CUI AL D.R.S. n. 2017 del 28/05/2021**PSR Sicilia 2014-2022****Misura 10: Pagamenti agro-climatico-ambientali****Sottomisura 10.2: Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle Risorse genetiche animali in Agricoltura****Operazione 10.2B: Conservazione delle Risorse genetiche animali in Agricoltura****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11****VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;**VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000 n.10;**VISTA** la Legge Regionale del 8/07/1977 n.47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i;**VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;**VISTA** la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;**VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;**VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;**VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;**VISTA** la Legge regionale del 16 gennaio 2024 n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;**VISTA** la Legge regionale del 16 gennaio 2024 n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione siciliana 2024 - 2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;**VISTO** il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 10/02/2023;**VISTO** il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;**VISTO** l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 6/11/2012 n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;**VISTO** il d.lgs 14/3/2013 n.33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;**VISTO** l'art.68 della legge regionale n.21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della legge regionale 7/5/2015 n.9;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n.1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/4/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/7/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/13, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1302/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n°223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n.966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°907/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra il regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°908/2014 della Commissione del 6/8/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda

gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in *de minimis*;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n. 25 – DM 15/1/2015 n.62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 del 24/11/2015, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n.18 del 26/1/2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 del 20/12/2016, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n.60 del 15/2/2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 del 27/11/2017, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo 2 del 23/1/2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 del 30/1/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n.96 del 27/2/2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 del 3/12/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n.8 del 3/1/2019;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2019) 9229 del 16/12/2019, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 7;

VISTO il Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente della 05/02/2018 n.22 – Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 201/2020;

VISTO il D.A. n°1/GAB del 25/1/2016 dell’Assessore dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTI i decreti legislativi 27/51999 n.165 e 15/6/2000 n.188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS;

VISTA la Legge 13/1/2003 n°3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l’art.11 della medesima relativo al “Codice unico progetto”;

VISTA la delibera CIPE n.143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art.11 della legge 13/1/2002 n°3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il D.D.G. n.2163 del 30/3/2016 con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali. parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n° 566 del 27/3/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n.2163 del 30/3/2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 1585 del 27/05/2020, con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2020 dell’operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse

genetiche animali in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 15 giugno 2020;

VISTO l’avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura del 19 giugno 2020 con il quale è stato prorogato al 15/09/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell’operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l’avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura Prot. n.42186 del 10/09/2020 con il quale è stato prorogato al 15/10/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell’operazione 10.2.b – “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n. 534 / 2021 del 28/01/2021 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l’elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDS n.873/2021 dell’08/03/2021 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l’elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il DDG n.863 del 04/03/2021 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l’operazione 10.2.b del PSR 2014/2020;

VISTO il DRS 2017 del 28/05/2021 con il quale è stato concesso all’Ente Istituto per l’Incremento Ippico di Catania CUAA 00246050876 il contributo di € 750.000,00 pari al 100% della somma ritenuta ammissibile di € 750.000,00 richiesto con la domanda di sostegno n. 04250141829 per la realizzazione del Progetto con Codice CUP G69J21003180009 per la Misura 10 Operazione 10.2B del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la domanda di Variante SIAN n. 24280025974 a firma della Sig.ra Grimaldi Di Nixima Caterina Mariateresa Elvira C.F GRMCRN67E58C351M Rappresentante Legale dell’Istituto per l’Incremento Ippico di Catania intesa ad ottenere una rimodulazione nella assegnazione delle spese su voci diverse rispetto al suddetto Decreto di Concessione;

VISTO il D.R.S. n.3338 del 05/08/2022 di Variante al D.R.S. n.2017/2021 notificato a mezzo pec, all’Ente Istituto Incremento Ippico per la Sicilia e con il quale sono state concesse le rimodulazioni di spesa richieste in domanda di Variante SIAN n. 24280025974 con data ultimazione lavori al 28/05/2023;

VISTO che in favore dall’Istituto Incremento Ippico per la Sicilia è stato disposto il pagamento della somma di € 137.617,10 a titolo di anticipo (domanda di pagamento n. 24270169600);

VISTO il DRS di proroga ordinaria n.2291 del 25/05/2023 richiesta con nota assunta al prot. n. 09483 del 12/05/2023 che fissa la data di ultimazione lavori approvati al 28/05/2024;

VISTA la Domanda di pagamento SAL n. 34270416067 assunta al Prot.n.0056 del 02/01/2024 con la quale viene richiesta la somma a contributo di € 350.693,92 interamente ammessa e liquidata;

VISTA l’istanza acquisita al prot. n.08788 del 15/05/2024 con la quale l’Ente Istituto Incremento Ippico per la Sicilia chiede una ulteriore proroga del termine lavori assegnato, alla data del 31/12/2024 allegando idonea documentazione con la quale illustra lo stato delle attività/opere finora realizzate e presenta il cronoprogramma delle attività/opere ancora da realizzare dimostrando di poter concludere i lavori entro tale termine;

VISTO il D.D.G. n.556 del 27/03/2020 che disciplina la concessione di eventuali proroghe;

VISTA la nota prot. n. 15084 del 26/01/2024 a firma del D.G. di questo Dipartimento Agricoltura che dispone la concessione di ulteriori proroghe;

VISTO il verbale redatto in data 16/05/2024 a firma del F.D. Antonino Speranza con il quale si propone la concessione di una proroga straordinaria al 31/12/2024 per l’ultimazione dei lavori previsti dal Progetto approvato per l’operazione 10.2B;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l’accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l’ultimazione dei lavori;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1 (Approvazione proroga)

Per quanto esposto in premessa, si concede all'Ente Istituto Incremento Ippico per la Sicilia, CUAA 00246050876 con sede in Via Vittorio Emanuele n.508 Comune di Catania, la proroga straordinaria al **31/12/2024** per il completamento delle attività previste in Domanda SIAN n. 04250141829 per il Progetto con CUP: G69J21003180009, per la Misura 10 Operazione 10.2B del PSR Sicilia 2014-2022 approvato con il D.R.S. n. 3338 del 05/08/2022 di Variante al D.R.S. di Concessione n.2017/2021.

Art. 2 (Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 3 (Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariati tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n. 3338 del 05/08/2022 di Variante al D.R.S. di Concessione n.2017/2021.

Art. 4 (Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, 16/05/2024

F.to
Il Dirigente dell'UO S11.03
Dott. Vincenzo Donadono

F.to
Il Dirigente del Servizio 11
Dott. Antonino Iuculano

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993.

ISTITUTO INCREMENTO IPPICO PER LA SICILIA
Protocollo Arrivo N. 1430/2024 del 17-05-2024
Allegato 1 - Copia Documento